

Il settore «Notizie» è curato da **Alessandro Martini**



**www.allemandi.com**  
**www.ilgiornaledellarte.com**

Umberto Allemandi srl  
piazza Emanuele Filiberto, 13  
10122 Torino,  
Tel. 011 8199111 - Fax 011 8193090

*Presidente onorario della Società editrice*  
Paolo Emilio Ferreri

*Amministratore unico* Umberto Allemandi

*Consiglieri* Alessandro Allemandi,  
Beatrice Allemandi, Anna Somers Cocks

**«Il Giornale dell'Arte»**

*Direttore responsabile* Umberto Allemandi

*Assistente di direzione* Angela Piciocco  
0118199153 presidenza@allemandi.com

*Vicedirettore* Franco Fanelli

*Caporedattore* Barbara Antonetto

*Redattori* Vittorio Bertello,  
Anna Maria Farinato, Cristina Valota

*Product manager*  
Beatrice Allemandi 011 8199115  
ba@allemandi.com

*Advertising manager* Cinzia Fattori

*Art director* Claudia Carello 0118199176  
claudia.carello@allemandi.com

*Curatori di Settore*  
Alessandro Martini (Notizie e Musei),  
Arabella Cifani (Libri),  
Laura Giuliani (Archeologia),  
Walter Guadagnini (Fotografia)

*Collaboratori*  
Antonio Aimi (Arte precolombiana), Arianna Antonutti (Roma), Carlo Avvisati (Napoli), Fabrizio Biferali, Emmanuele Bo (Piemonte), Roberta Bosco (Spagna), Viviana Bucarelli (New York), Federico Castelli Gattinara (Roma), Chiara Coronelli, Micaela Deiana, Luana De Micco (Parigi), Giusi Diana (Sicilia), Jenny Dogliani, Federico Florian, Matteo Fochessati (Genova), Flavia Foradini (Austria), Guglielmo Gigliotti, Laura Lombardi (Toscana), Melania Lunazzi (Friuli-Venezia Giulia), Stefano Luppi, Luisa Martorelli (Napoli), Ada Masoero (Lombardia), Silvia Mazza (Sicilia), Massimo Melotti, Stefano Miliani, Francesca Romana Morelli (Roma), Michela Moro, Bruno Muheim, Lidia Panzeri (Venezia), Sandro Parmiggiani, Giovanni Pellinghelli del Monticello, Veronica Rodenigo, Luca Scarlini, Olga Scotto di Vettimo (Napoli), Francesco Tiradritti (Egitto)

*Inviati*  
Tina Lepri, Edek Osser

*Opinionisti*  
Francesco Bandarin, Luca Beatrice, Achille Bonito Oliva, Giorgio Bonsanti, Dario Del Bufalo, Richard Dorment, Gianni Gaggero e Rinaldo Luccardini, Flaminio Gualdoni, Giorgio Guglielmino, Fabrizio Lemme, Marco Magnifico, Alessandro Morandotti, Anna Orlando, Lucio Pozzi, Pierre Rosenberg, Salvatore Settis, Vittorio Sgarbi, Bruno Zanardi

Il fotogiornale «Vernissage»  
è a cura di Franco Fanelli  
*Caporedattore* Cristina Valota

IL GIORNALE NON RISPONDE DELL'AUTENTICITÀ DELLE ATTRIBUZIONI DELLE OPERE RIPRODOTTE, IN PARTICOLARE DEL CONTENUTO DELLE INSERZIONI PUBBLICITARIE. LE OPINIONI ESPRESSE NEGLI ARTICOLI FIRMATI E LE DICHIARAZIONI RIFERITE DAL GIORNALE IMPEGNANO ESCLUSIVAMENTE I RISPETTIVI AUTORI. CONTIENE I.P.

*Publicità:* Cinzia Fattori, 011 8199118 (gda.pub@allemandi.com)  
*Piemonte e Lombardia* Claire Pizzini  
claire.pizzini@allemandi.com  
*Liguria* Valeria De Simoni 333 2778388;  
valeria.desimoni@allemandi.com  
*Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Umbria, Marche e Abruzzo* Valeria Riselli 335 6390119;  
valeriariselli@gmail.com  
*Venezia* Luciana Cicogna, 347 6176193;  
lucianacicogna@libero.it  
*Toscana* Benedetta Angioni, 348 3157377;  
benedetta.angioni@allemandi.com  
*Lazio e Roma* Marco Ferretti 347 5132614;  
m.ferretti1966@gmail.com  
*Sud Italia e isole* 011 8199118  
*Publicità internazionale*  
*Londra* 0044 207 7353331; *New York* 001 914 2665105; *Parigi* 0033 14 8429004

**Edizione online**  
**www.ilgiornaledellarte.com**  
*Editore* Alessandro Allemandi  
*Caporedattore* Anna Maria Farinato

*Distribuzione:* Messaggerie Periodici (A.D.N.)  
via Giulio Carcano 32, 20141 Milano,  
tel. 02 89592240  
*Stampa:* Italiana Editrice spa  
via Giordano Bruno 84 Torino  
*Registrazione del Tribunale di Torino*  
n. 3227 del 7/12/82  
*Spedizione in a.p. d.l. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, dcb Torino. Mensile n. 8 settembre 2017*

**Gestione abbonamenti:**  
S.O.F.I.A. via Ettore Bugatti 15, 20142 Milano  
tel. 02 84402242; fax 02 84402207  
email: info@sofiar.com  
*Un numero, compresi «Vernissage» e «Rapporti Annuali»* € 10  
*Arretrati* € 16  
*Abbonamento annuale* (11 numeri): € 100  
*Abbonamento estero* (11 numeri):  
Ue € 140; Extra Ue € 165

**«The Art Newspaper» Londra e New York**  
*Presidente onorario* Umberto Allemandi  
*Editore* Inna Bazhenova  
*Amministratore unico* Anna Somers Cocks  
*Redazione di Londra* (The Art Newspaper)  
70 South Lambeth Road,  
London SW8 1RL  
tel. 0044 (0) 203 4169000  
fax 0044 207 7353322  
londonoffice@theartnewspaper.com  
Javier Pes (direttore)  
*Redazione di New York* (The Art Newspaper)  
130 West 25th Street, Suite 9C,  
New York, NY 10001  
tel. 001 212 3430727, fax 001 212 9655367  
nyoffice@theartnewspaper.com  
*Redazione di Parigi* (Le Journal des Arts)  
8, rue Borromée, 75015 Parigi  
tel. 0033 14 8429004  
Jean-Christophe Castelain (direttore)  
*Redazione di Atene* (Ta Nea Tis Technis)  
Agathoupoleos 4, 11257 Atene  
tel. 0030 21 8644442, fax 0030 21 8612967  
info@artnews.gr; Jannis Anghelis (direttore)  
*Redazione di Mosca* (The Art Newspaper Russia)  
Prechistenka St, 40/2, building 2  
Mosca, 119034- tel: 007 495 514 0016  
info@theartnewspaper.ru;  
Milena Orlova (direttore)  
*Redazione di Pechino*  
(The Art Newspaper China)  
tel: 008 (610) 65615550-373  
theartnewspaper@modernmedia.com.cn  
Ye Ying (direttore)

## Andirivieni

Si proietta il 2 ottobre, alla Mostra del Cinema di Venezia (nella sezione Giornate degli Autori), «Looking for Oum Kalthum», nuovo film dell'artista e regista iraniana **Shirin Neshat**. Dedicato alla più grande cantante del mondo arabo, è prodotto dalla casa di produzione In Between Art Film di **Beatrice Bulgari**, che dal 2012 sostiene film al confine tra cinema e arte contemporanea. Già presente a Venezia con i **Masbedo** (2014), **Grant Gee** (2015) e **Chiara Caselli** (2016), quest'anno porta a Venezia anche l'ultimo film di **Rä di Martino**.

Con il film «Il Peccato. Una visione» il regista russo **Andrei Konchalovsky** porterà sullo schermo la vita di **Michelangelo**. Le riprese sono iniziate il 28 agosto tra Carrara, Montepulciano, Arezzo, Caprarola, Firenze e Roma.

Il 4 agosto è morto **Nicola Campigli**, 74 anni, figlio del pittore Massimo e curatore dell'Archivio delle opere del padre.

**Ramon Boixadós**, presidente della Fondazione Gala Salvador Dalí, è morto il 12 agosto all'età di 89 anni. Tra i principali amministratori pubblici dello Stato spagnolo, prima di approdare alla Fondazione nel 1991 è stato presidente della Renfe (le ferrovie spagnole) e coordinatore generale dei cantieri per le Olimpiadi del 1982.

È scomparso il 6 agosto, a 62 anni, **Martin Roth**, ex curatore del Museo di storia tedesca di Berlino, poi a lungo direttore delle collezioni di Stato di Dresda, passato infine lo scorso anno al Victoria and Albert Museum di Londra. È stato anche cocuratore del discusso padiglione dell'Azerbaijan alla Biennale di Venezia di quest'anno.

Alla sua X edizione intitolata «Respiro delle statue», il festival internazionale «Firenze suona contemporanea» (27 settembre-2 ottobre), diretto dal compositore **Andrea Cavallari**, collabora con Fondazione Palazzo Strozzi, Gallerie degli Uffizi e Centro Pecci di Prato. Risultato: i due interventi appositamente realizzati da **Vanessa Beecroft** che, per la prima volta, inserirà un elemento musicale all'interno di un suo lavoro. Le installazioni sono previste il 29 settembre (ore 21) nel Cortile di Palazzo Strozzi e il 2 ottobre (ore 15) nella Sala della Niobe degli Uffizi.

La ministra della Cultura francese **Françoise Nyssen** annuncia lo slittamento all'anno prossimo dell'iniziativa, voluta dal presidente della Repubblica Macron, per il conferimento a tutti i diciottenni di un bonus cultura di 500 euro, come in Italia.

## Che cosa fa la gente dell'arte

**Antonio Lampis** (nella foto in alto), 53 anni, dal 1997 direttore della Ripartizione «Cultura Italiana» della Provincia Autonoma di Bolzano, dal primo settembre è alla guida della Direzione generale Musei del Mibact. Sostituisce **Ugo Soragni** (nella foto in basso), 64 anni, direttore generale dal 2014 e in pensione dal primo agosto. Lampis, in corsa nel 2015 per la direzione di alcuni dei venti «supermusei» statali dotati di autonomia (era nella decina finalista per Uffizi, Galleria Borghese e Gnam, e nella terza per Capodimonte e Museo Nazionale Romano) e a cui si riconoscono grande visione ed esperienza, vanta un vasto network internazionale. In vent'anni di dirigenza nel settore Cultura, Lampis ha portato Bolzano al centro della ribalta internazionale sia perseguendo politiche di «welfare generativo», valorizzando il ruolo della cultura nell'integrazione sociale e come elemento di cittadinanza



attiva, sia promuovendo l'arte contemporanea come strumento di contaminazione tra le diverse culture dell'Alto Adige, sempre attraverso progetti che mettono al centro i giovani e la capacità della cultura di creare economia e rinnovamento sociale.

## Cambio epocale alla Fundació Miró

**Barcellona. Rosa Maria Malet** (nella foto), direttrice della Fundació Miró da 37 anni, va in pensione. Chi la sostituirà? Il Patronato della fondazione ha bandito un concorso internazionale. Rosa Maria Malet, entrata alla fondazione appena finita l'Università nel 1975 e nominata direttrice nel 1980, ha dedicato la sua vita a tutelare e diffondere l'opera di **Joan Miró**. In seguito alla crisi e ai tagli al budget, ha ridotto il calendario di



grandi mostre e limitato il sostegno agli artisti più giovani al solo ciclo annuale dell'Espai 13. Alle critiche rispondeva che «quando era stata inaugurata, la Fundació era l'unico centro dedicato all'arte contemporanea, ora ce ne sono molti altri, quindi è nostro dovere concentrarci su Miró». In 30 anni la Fundació ha ottenuto importanti donazioni, non solo della famiglia dell'artista. Un anno fa è stato inaugurato il nuovo allestimento della collezione come l'aveva pensato Miró. □ **R.B.**

## Don Puglisi in 12 tappe

**Milano.** È partita dal Museo San Fedele di Milano, ma percorrerà l'intera Italia, l'opera che **Claudio Parmiggiani** ha creato per **Amei-Associazione Musei Ecclesiastici Italiani**, in memoria di padre **Pino Puglisi**, il sacerdote assassinato nel 1993 dalla mafia nel «suo» quartiere Brancaccio, a Palermo. La sede definitiva sarà dal 13 settembre la **Casa Museo del Beato Giuseppe Puglisi**, cui l'Amei, presieduta da Domenica Primerano, l'ha donata. Nel frattempo, l'opera (una piccola e spesso lastra di cristallo nerissimo, trapassata da uno squarcio) farà **12 tappe** in altrettanti musei ecclesiastici italiani. Spiega Andrea Dall'Asta SJ, direttore del Museo San Fedele, «l'opera parla di dolore, di morte, ma al tempo stesso invita ad andare oltre, ad attraversare e superare quel vuoto



nella lastra che nasce da un gesto efferato di violenza, scagliato contro qualcuno che si è posto a servizio della società, per liberarla e trasformarla». □ **Ad.M.**

## Il catenaccio di Urbino

**Urbino.** Uno degli importanti meriti di Vittorio Sgarbi è di essere tra i pochissimi che continuano a denunciare violenze e abbandono del nostro patrimonio artistico. L'ultima battaglia riguarda un'opera contemporanea, una scultura d'acciaio alta una decina di metri dell'artista inglese Tony Cragg (nella foto, che il direttore Peter Aufreiter ha fatto collocare nel cortile del Palazzo Ducale. Pier Luigi Pizzi si è rifiutato di entrare per l'orrore che «quel catenaccio» gli



provocava. Nel sito del museo si legge che l'opera «ricorda una delle colonne tortili del baldacchino di Bernini in San Pietro». □ **Bruno Zanardi**

## Trent'anni fa

### Il più grande pittore realista vivente



«Il primo dipinto di artista inglese vivente che ricordo d'aver visto, e di cui non mi sono soltanto accorto, era di Lucian Freud, ed era esposto alla Tate Gallery più di venticinque anni fa. Era il ritratto di Francis Bacon, del 1952. (...) Nei trentacinque anni trascorsi dall'esecuzione di questo dipinto, Lucian Freud è diventato il più grande pittore realista vivente. Per comprendere appieno ciò che egli ha fatto dobbiamo mettere da parte un paio di luoghi comuni della cultura contemporanea, delle idee intese a distinguere uno stato d'animo post moderno da altri probabilmente meno alla moda. La più importante è l'idea che la pittura può ancora arricchirsi mediante la citazione continua

di altri media visivi, il film e la stampa, e ancora la fotografia e, in particolare, la televisione, nel cui sfavillio amniotico sono state lasciate galleggiare, quando il loro sviluppo era a livello di feto, tutte le menti delle due ultime generazioni americane ed europee. La storia dei rapporti della pittura con i mass-media visivi è quasi (e nel caso della fotografia lo è letteralmente) vecchio come questi mezzi stessi, ma non è necessario sapere molto di storia della pittura per sentire che, come risultato, le capacità espressive dell'arte più antica si sono trasformate, e non necessariamente, in meglio. La differenza fra, diciamo, Pierre Bonnard che utilizzava un'istantanea Kodak di Maria Boursin sulla terrazza di Le Cannel come uno degli elementi di una composizione, e Andy Warhol che ripeteva cento volte l'immagine fotografica del volto di Marilyn o di Liz su una sola tela quarant'anni dopo, è assoluta, non relativa; è una differenza di genere, non di grado. Il primo dà per scontato che, quali che siano i sussidi meccanici e mnemonici da lui utilizzati, quali che siano le madeleine che mettono in moto i meccanismi della memoria, la pittura, e la sua diretta trasformazione del visibile in segno, sono ancora la cosa più importante. Il secondo considera egualmente per scontato il fatto che i grandi mezzi di comunicazione di massa siano il campo prestabilito e primario dell'iniziativa dell'artista. Ciò presuppone semplicemente che la cultura e la natura si siano capovolte, che l'immagine sullo schermo televisivo o sulla pagina tabloid sia quella che conta nella nostra comprensione visiva del mondo, che non esista in pratica differenza alcuna che il pittore vi obietti o che, come Warhol, l'accoglia con fanatico trasporto, non vi è assolutamente nulla che egli possa fare in proposito, poiché il pubblico ristretto dell'arte è impotente di fronte alle più vaste sollecitazioni e generalizzazioni dei mass-media». □ **Robert Hughes** in «Il Giornale dell'Arte», n. 48, settembre 1987

**In questo numero**

1-15	Notizie	54-55	Mostre
16-23	Opinioni& Documenti	56	Mostre
24-27	Musei		Archeologia
28-29	Archeologia	57-59	Mostre
30-32	Libri		Gallerie
33-36	Restauro	60-61	Calendario
37-51	Mostre	64	Gallerie
52-53	Mostre	62 e	Economia
	Fotografia	65-72	

**Giorno per giorno**  
**leggete**  
**notizie e approfondimenti**  
**su www.ilgiornaledellarte.com**  
**e sulle pagine Facebook e**  
**Twitter**  
**di «Il Giornale dell'Arte»**